



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 421 R.U.A.

Roma, 01 FEB 2024

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE

VISTA la determina a contrarre n. 1245 R.U.A. in data 08 novembre 2023, con la quale sono stati nominati il “Responsabile unico del progetto”, il “Responsabile del procedimento per la fase di affidamento”, il “Responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione” ed è stata autorizzata la procedura “aperta” con criterio di aggiudicazione all’ “offerta economicamente più vantaggiosa”, per l’affidamento a soggetto esterno dell’incarico professionale per la progettazione e verifica degli interventi di ristrutturazione di Villa Reale di Castello, sede del Centro Carabinieri Cinofili di Firenze, finalizzati alla valutazione della sicurezza/vulnerabilità sismica e alla ristrutturazione dell’edificio, per un importo complessivo stimato di € 374.317,51 (per onorario, comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 3.600,00) oltre a C.N.P.A.I.A. (4%) ed IVA (22%);

VISTO il bando di gara pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 247-779138 del 22.12.2023 e sulla GURI - 5^ serie speciale contratti pubblici n. 148 del 27.12.2023, con il quale è stata avviata la relativa procedura d’appalto, ancora in fase di svolgimento;

CONSIDERATO che l’Annesso I al disciplinare d’incarico allegato al bando di gara prevede che il ribasso offerto in sede di gara sarà applicato al “Totale Parcella” (ad esclusione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo di € 3.600,00) stimato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, co. 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”, in rapporto alle singole prestazioni elencate nell’Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici”) attualmente in vigore;

ATTESO che con nota in data 17 gennaio 2024 la Fondazione degli architetti e ingegneri iscritti INARCASSA ha segnalato, in relazione alla predetta procedura di gara, la presunta irregolarità dei prefati criteri di selezione per violazione della disciplina sull’equo compenso recentemente normata;

CONSIDERATO che in data 24 gennaio 2024 ANAC ha avviato una consultazione pubblica per adottare il nuovo “bando – tipo” per l’affidamento dei servizi tecnici (richiedendo agli stakeholder di fornire i contributi entro il 1° marzo p.v.), con cui ha altresì posto in evidenza i profili critici derivanti dall’assenza di coordinamento tra le disposizioni contenute nel Codice dei contratti e la legge sull’equo compenso (Legge 21 aprile 2023, n. 49);

TENUTO CONTO che, con la medesima consultazione pubblica, ANAC ha indicato - *in via provvisoria e nelle more che la citata distonia normativa venga risolta dal Legislatore* - tre diversi criteri alternativi di selezione delle offerte, tra i quali ha ritenuto eleggibile quello che ammette la possibilità di ribassare le sole voci del compenso riferite alle “spese generali”;

RITENUTO opportuno attendere la definizione - da parte del Legislatore e di ANAC - del criterio di selezione da adottare e non inficiare l’andamento della gara in argomento, i cui termini per la presentazione delle offerte non sono ancora decorsi;

TENUTO CONTO che nel bando di gara, sezione VI.3), let. k), è espressamente prevista la facoltà di sospendere, reindire o revocare la gara motivatamente;

VISTO il combinato disposto degli artt. 21-octies e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge può essere annullato d’ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico;

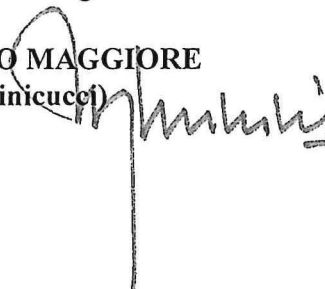
CONSIDERATO che, atteso quanto riscontrato da ANAC, sussiste un interesse pubblico concreto ed attuale all'annullamento della procedura di gara;

VISTO il decreto n. 830 R.U.A. in data 14 settembre 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 26 settembre 2023, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti relativi ai contratti per fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

D E C R E T A

l'annullamento in autotutela della determina a contrarre n. 1245 R.U.A. in data 08 novembre 2023, del bando di gara pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 247-779138 del 22.12.2023 e sulla GURI - 5^ serie speciale contratti pubblici n.148 del 27.12.2023 e degli atti consequenziali.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. C.A. Marco Minicucci)



I\01-A\2024\A\3\VAI

